



Associazione Pedagogica Steineriana

00195 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

STATUTO

Articolo 1

(Natura, denominazione e sede)

1. E' costituita un'associazione denominata "Associazione Pedagogica Steineriana" come persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile.
2. L'Associazione è aconfessionale, apolitica, non ha finalità di lucro e non può distribuire utili.
3. L'Associazione ha sede in Roma - Via delle Benedettine n. 10.

Articolo 2

(Scopo)

1. L'Associazione ha lo scopo di promuovere, diffondere ed attuare nel campo dell'educazione e dell'istruzione la concezione pedagogica iniziata da Rudolf Steiner per il rinnovamento della scuola e le attività culturali ad essa collegate.

Articolo 3

(Attività principali)

1. L'Associazione intende svolgere, in via principale, le seguenti attività dirette ed essenziali per il raggiungimento dello scopo istituzionale di cui all'art. 2:
 - a) gestione di una o più scuole Steineriane - Waldorf di ogni ordine e grado, la cui direzione pedagogica è affidata ad un Collegio degli Insegnanti che operi in modo indipendente e si ispiri alla Antroposofia di Rudolf Steiner;
 - b) organizzazione di seminari di studio, tavole rotonde, conferenze sulle tematiche dell'educazione, dell'antropologia quale conoscenza dell'essere umano secondo corpo, anima e spirito, della salute (medicina, alimentazione, assistenza), della questione sociale;
 - c) consulenza psicopedagogica e familiare, anche nel caso di bambini con handicap, ospitando, all'occorrenza, per qualche giorno madre e figlio, così da seguirli nella vita pratica giornaliera attraverso seminari di puericultura, anche in collaborazione con altre Associazioni;
 - d) corsi di formazione all'insegnamento secondo il metodo steineriano;
 - e) corsi artistici e artistico-terapeutici: pittura, modellaggio, ceramica, scultura, tessitura, costruzione di giocattoli, euritmia, eutonia, canto corale, musica strumentale, arte della parola, chirofonetica, teatro, teatro di marionette, danze popolari ;



Associazione Pedagogica Steineriana

00135 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

- f) attività relative all'educazione ambientale ed ecologica: agricoltura biologica e biodinamica, conoscenza e valorizzazione dei parchi e delle zone verdi e del patrimonio artistico;
- g) attività ricreative promosse e organizzate dalle famiglie nella struttura scolastica;
- h) organizzazione e gestione, anche in partenariato con altri organismi, di attività di formazione professionale e degli adulti;
- i) attività di gestione di un centro socio-culturale rivolto a bambini, adulti e anziani;
- j) gestione di una scuola estiva;
- k) produzione, pubblicazione e diffusione di riviste, libri e materiale audiovisivo di carattere pedagogico od informativo.

2. L'Associazione, ispirandosi al principio della solidarietà, potrà stabilire modalità e mezzi idonei a consentire a tutti di frequentare la scuola e di partecipare a tutte le altre attività.

Articolo 4

(Attività strumentali, accessorie e connesse)

1. Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'Associazione potrà inoltre svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei propri fini istituzionali, attività di commercializzazione nonché ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.
2. L'Associazione può costituire e/o partecipare a strutture economico/produttive di carattere imprenditoriale strumentali al raggiungimento delle proprie finalità.
3. L'Associazione potrà, inoltre, stabilire collaborazioni e alleanze con enti, associazioni, organizzazioni, istituzioni e quanti altri perseguano i suoi stessi scopi o abbiano finalità analoghe o affini.

Articolo 5

(Durata)

1. L'Associazione non ha limiti di durata.

Articolo 6

(Patrimonio)

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dal patrimonio iniziale di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila virgola zero);
 - b) dalle quote sociali e da eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
 - c) dai contributi di istituzioni pubbliche e private sia nazionali che extranazionali;



Associazione Pedagogica Steineriana

00195 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da parte di Soci e di terzi;
 - e) da eventuali entrate per servizi ed attività svolte dall'Associazione.
2. La copertura delle spese necessarie per il normale funzionamento dell'Associazione è assicurata dalle rendite del patrimonio, dalle quote dei Soci e da eventuali altre entrate. A tal fine, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria che si renderanno necessarie o utili per il raggiungimento del suo scopo, contraendo all'occorrenza anche mutui o richiedendo finanziamenti.

Articolo 7

(Organi dell'Associazione)

1. Sono organi dell'Associazione:
- a) L'Assemblea dei Soci;
 - b) Il Comitato Direttivo;
 - c) Il Presidente;
 - d) Il Collegio dei Proviviri;
 - e) Il Collegio dei Revisori.

Articolo 8

(Soci)

1. Sono Soci ordinari dell'Associazione le persone fisiche, gli enti non riconosciuti e le persone giuridiche che, condividendone in modo espresso gli scopi, abbiano presentato richiesta scritta al Comitato Direttivo e siano state ammesse ad entrare a far parte dell'Associazione.
Le persone giuridiche e gli enti non riconosciuti ammessi come soci dell'Associazione, hanno diritto ad un solo voto nell'Assemblea da esprimersi attraverso un loro rappresentante.
2. Sono Soci di diritto i membri del Collegio degli insegnanti della Scuola designati dal Collegio medesimo.
3. I Soci devono versare una quota associativa annuale il cui importo è stabilito per ogni esercizio sociale dal Comitato Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Soci.

Articolo 9

(Esclusione e recesso dei soci)

1. I Soci ordinari cessano di appartenere all'Associazione per morte, recesso ed esclusione.



Associazione Pedagogica Steineriana

00135 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

2. Il recesso si verifica quando il socio ordinario presenti formale dichiarazione di dimissione al Comitato Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e, comunque, solo con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima.
3. Il Socio ordinario è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa o quando sia incorso in inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.
4. I Soci ordinari possono essere esclusi soltanto dietro deliberazione del Comitato Direttivo, presa a maggioranza dei componenti, che dovrà essere ratificata dall'Assemblea ordinaria.
5. Il Comitato Direttivo potrà escludere i soci ordinari che non provvedano al versamento della quota associativa nei primi sei mesi di ciascun esercizio sociale.
6. I Soci di diritto decadono da tale qualifica dal momento in cui cessano di appartenere al Collegio degli insegnanti.
7. I Soci che cessano di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione e non possono richiedere la restituzione di quanto versato.

Articolo 10 (Assemblea)

1. L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i Soci. L'Assemblea è composta dai Soci ordinari e dai Soci di diritto.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Comitato Direttivo mediante comunicazione scritta, inviata tramite lettera a tutti i soci almeno dieci giorni prima della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata, almeno una volta l'anno, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata, previa indicazione degli argomenti da trattare, ogni qualvolta il Comitato Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di due membri del Comitato Direttivo o di un decimo dei soci.
4. L'Assemblea designa il Presidente ed il Segretario di ogni riunione fra i soci presenti. Di ogni riunione verrà redatto verbale sull'apposito libro dei verbali delle assemblee.
5. Ogni partecipante all'Assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un voto.



Associazione Pedagogica Steineriana

00195 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

6. Possono intervenire con diritto di voto alle assemblee i Soci ordinari in regola col versamento della quota annuale ed i soci di diritto.
Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio della stessa categoria purché munito di delega scritta; tuttavia nessun socio può mai rappresentare più di un altro socio.
7. L'Assemblea ordinaria dei Soci delibera sulle direttive e sugli indirizzi generali dell'Associazione ed in particolare:
 - a) sulla nomina dei componenti il Comitato Direttivo;
 - b) sulla nomina del Presidente;
 - c) sulla approvazione del bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Comitato Direttivo;
 - d) su ogni altro argomento di ordinaria amministrazione.
8. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà dei soci ordinari e la metà dei soci di diritto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci ordinari e dei soci di diritto presenti.
Le delibere dell'Assemblea devono essere prese, in prima convocazione, con la maggioranza assoluta dei voti dei soci ordinari e dei soci di diritto e, in seconda convocazione, con la maggioranza relativa dei voti dei soci ordinari e dei soci di diritto intervenuti.
9. L'Assemblea straordinaria dei soci delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.
Le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto sono validamente approvate con la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i soci ordinari e la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i soci di diritto.
Lo scioglimento dell'Associazione è validamente deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti di tutti i soci ordinari e i tre quarti di tutti i soci di diritto.

Articolo 11

(Comitato Direttivo)

1. L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, ivi compreso il Presidente, nominati, in sede di prima costituzione, nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.
2. I componenti del Comitato Direttivo durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili. Qualora durante il mandato venissero a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, il Comitato coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea la quale potrà confermarli nella carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo che li ha cooptati.



Associazione Pedagogica Steineriana

00195 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 93.80.791

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri l'intero Comitato Direttivo si intenderà decaduto e si dovrà procedere immediatamente a convocare l'Assemblea affinché provveda alle nuove nomine.

3. Il Comitato Direttivo è incaricato della gestione dell'Associazione nel quadro degli scopi statutari.
Il Comitato nomina fra i suoi componenti un Segretario ed un Tesoriere; il Consiglio potrà affidare compiti specifici ai propri membri ovvero ad altri Soci ordinari e di diritto.
4. Il Comitato Direttivo è validamente costituito e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.
5. La convocazione del Comitato Direttivo e del Collegio dei Revisori deve essere fatta dal Presidente del Comitato Direttivo almeno tre giorni prima della riunione. Di ogni riunione verrà steso verbale sull'apposito libro verbali del Comitato Direttivo.

Articolo 12 *(Presidente)*

1. Il Presidente del Comitato Direttivo è anche il Presidente dell'Associazione. Egli è nominato dall'Assemblea ordinaria ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, per ogni stato e grado di giurisdizione.
2. Il Presidente, previa approvazione del Comitato Direttivo, può delegare la propria firma ad altri componenti del Comitato stesso.

Articolo 13 *(Collegio dei Probiviri)*

1. Il Collegio dei Probiviri si compone di un Presidente e di due membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea ordinaria.
2. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica o incarico all'interno dell'Associazione.
3. Il Collegio dei Probiviri dura in carica tre anni, salvo eventuale maggiore durata stabilita dall'Assemblea ordinaria al momento della nomina, ed i suoi membri possono essere rieletti. Il Collegio dei Probiviri decide sulle controversie sorte sull'interpretazione del presente statuto, nonché su quelle sorte tra l'Associazione ed i soci o tra i soci stessi.
4. I Probiviri decidono in qualità di amichevoli compositori con dispensa da ogni formalità. Le decisioni del Collegio dei probiviri sono inappellabili e vincolanti salvo le riserve di legge.



Associazione Pedagogica Steineriana

00195 Roma - Via delle Benedettine, 10 - Tel. 99.80.791

Articolo 14

(Collegio dei Revisori)

1. Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea ordinaria.
I membri del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni, salvo eventuale maggiore durata stabilita dall'Assemblea al momento della loro nomina, e possono essere rieletti.
2. Il Collegio dei Revisori nomina, tra i suoi membri, il Presidente.
3. Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi e del presente statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità e può richiedere di partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo.

Articolo 15

(Esercizio sociale)

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 agosto di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Comitato Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 16

(Scioglimento)

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, i beni di proprietà della stessa saranno devoluti, dietro formale deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, ad altra iniziativa pedagogica steineriana.
2. In caso di mancato raggiungimento delle maggioranze assembleari richieste, potrà decidere il Presidente del Tribunale di Roma al quale il Presidente della Associazione dovrà rivolgere espressa istanza.
3. Ai Soci non può essere attribuito alcun dividendo né altre utilità, neppure in caso di liquidazione dell'Associazione.

Articolo 17

(Regolamenti)

1. Per quanto non previsto dalla legge o dallo statuto, l'Assemblea può adottare regolamenti interni sul funzionamento dell'Associazione tanto nei rapporti interni tra organi sociali e tra soci, che nei rapporti esterni con terzi a vario titolo coinvolti nell'attività dell'Associazione.